

## GIORNALE de REGGIO

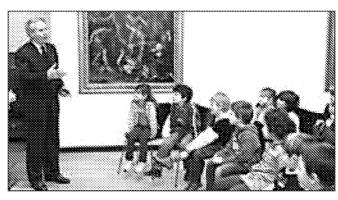
Letture e racconti per i vent'anni della Convenzione dei diritti dei Bambini

## Bimbi protagonisti per un giorno

BAMBINI protagonisti per un giorno in trenta luoghi della città. In occasione del ventesimo anniversario dell'approvazione della Convenzione internazionale dei Diritti dei Bambini da parte dell'Onu la città, in collaborazione con le scuole dell'infanzia e primarie, ReggioNarra, Nati per leggere e il Laboratorio teatrale Rodari ha organizzato letture e incontri per i più piccoli. Sono stati scelti i luoghi simbolo della città, dalla Sala Rossa del Comune alla questura e all'ospedale.

Narratore per un giorno è stato anche il sindaco Graziano Delrio, che ha incontrato i bimbi della scuola dell'infanzia Diana: il primo cittadino ha raccontato la fiaba "Che cos'è un bambino" di Beatrice Alemagna. I bimbi hanno poi assistito alla lettura di "Chi sono io", racconto di Gianni Rodari interpretato dalla volontaria di Reggiornarra Stefania Romania.

Reggionarra Stefania Ferrari.
Tra i luoghi protagonisti dell'evento anche la questura, che ha ospitato i bambini di una scuola elementare, e la Provincia, dove nella sala Commissioni hanno preso posto i bambini della scuola d'infanzia Munari. Nel pomeriggio gli appuntamenti sono proseguiti all'interno delle biblioteche: alla Panizzi Watter Baruzzi,



In alto Borghi con i bambini. In basso Delrio



dell'associazione Carmina, ha condotto grandi e piccoli nell'affascinante e magico mondo del "Rosco delle storie"

del "Bosco delle storie".

Bimbi protagonisti anche della mattinata della Fondazione Manodori: una sezione della scuola dell'infanzia Gulliver ha portato i suoi piccoli spettatori a Palazzo del Monte,

dove narratori e attori hanno raccontato loro storie e favole sui bambini e sui loro diritti.

Narratore per l'occasione, il presidente della Fondazione Manodori **Gianni Borghi** ha salutato i bambini 'raccontando' la storia di Pietro Manodori e del primo asilo gratuito aperto a Reggio Emilia. (a.f.)

## Pagina 9

Conclano in citia presenta "Processo imperfetto"

Le manacione de la unicidad "in ancionad di antibio o ci que

della concesso de la unicidad "in ancionad di antibio o ci que

della concesso de la unicidad "in antibio o ci que

della concesso de la unicidad "in antibio o ci que

della concesso della conce